

Aule di giustizia

Picchiatori, magistrati e funzionari

Mostro di Firenze, condanne per Giuttari e Mignini

Il tribunale di Firenze ha condannato a un anno e quattro mesi di reclusione il pm di Perugia Giuliano Mignini e a un anno e mezzo il poliziotto-scrittore Michele Giuttari, pene sospese con la condizionale nell'ambito del seguito di inchiesta sul



Michele Giuttari

mostro di Firenze. L'accusa è abuso d'ufficio. Mignini è titolare dell'inchiesta sulla morte, nel 1985, del medico perugino Francesco Narducci, indagine collegata alle vicende del mostro di Firenze. Giuttari è stato capo del Gides che ha condotto le inchieste. Per l'accusa avrebbero svolto accertamenti illeciti su funzionari di polizia (De Donno e Sgalla) e giornalisti.

→ **Gli scontri nel 2001** I ragazzi vennero prelevati dagli ospedali, portati in caserma e seviziati

→ **Condannati ventuno poliziotti** L'accusa per tutti: sequestro di persona aggravato

Napoli, abusi sui no global Condannati venti agenti

Si è concluso con ventuno condanne il processo per presunti abusi compiuti da poliziotti nei confronti di manifestanti no global in occasione della manifestazione «No Global Forum» svoltasi a Napoli il 17 marzo 2001.

MASSIMILIANO AMATO
NAPOLI

Fu violenza di Stato. «Oltre ogni ragionevole dubbio»: lo dice la sentenza di un Tribunale, che, ancorché di primo grado, fa piazza pulita di tutti gli alibi e le giustificazioni, gettando una luce sinistra sulle altissime pro-

tezioni di cui molti protagonisti di questa vicenda, peraltro mai entrati nel processo, godettero. Al punto da ottenere prestigiose promozioni per i «servigi» resi. La vicenda è quella delle violenze – sequestro di persona il reato per il quale si è proceduto – ai danni di 85 No Global coinvolti negli scontri con la polizia in piazza Municipio a Napoli in occasione del Global Forum del 17 marzo 2001. La manifestazione di protesta, che aveva avuto come obiettivo il Maschio Angioino, dove i Grandi erano riuniti, ma era stata circoscritta all'area di piazza Municipio da un imponente cordone di poliziotti e carabinieri, si era appena conclusa quando un gruppo di ragazzi e ragazze, nemmeno i più facinorosi, fu accerchiato in via Leoncavallo, una traversa di piazza Municipio, caricato sui mezzi blindati della Questura e condotto nella caserma della polizia «Raniero Virgilio» di piazza Carlo III. Altri manifestanti vennero prelevati dagli ospedali cittadini a cui avevano fatto ricorso per essere medicati e condotti in caserma.

Nella struttura militare, secondo la requisitoria del pubblico ministe-

Era il 17 marzo

Gli scontri avvennero in piazza del Municipio 85 ragazzi feriti

ro Marco Del Gaudio, largamente promossa dal verdetto emesso ieri sera dai giudici della V Sezione Penale del Tribunale di Napoli, i manifestanti vennero trattenuti illegalmente, insultati, picchiati.

GLI ABUSI

Sulle violenze alla «Raniero Virgilio» qualche anno fa la Rete No Global pubblicò un libro bianco, basato sui racconti dei «sequestrati». Un vero e proprio viaggio – raccontato dalla viva voce delle vittime – nell'arbitrio e nel sopruso di Stato. Nel corso della sua requisitoria, il pm Del Gaudio puntò l'indice contro i funziona-



Gli incidenti avvennero durante il Global Forum svoltosi a Napoli dal 16 al 18 del marzo 2001